

PDL Schifone: Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche per lo sviluppo sostenibile.

Come ben argomentato nel Disegno di Legge Schifone, l'acquisizione delle competenze STEM da parte delle giovani generazioni e della popolazione nel suo insieme è un fattore sostanziale per sostenere la crescita della nazione in termini di innovazione e prosperità. Riconosciuto questo ruolo fondamentale alle STEM, si ritiene tuttavia di proporre alcune riflessioni sulle finalità e più propriamente sui concetti di **innovazione e prosperità** ritenendo che essi non possano essere richiamati in modo disgiunto rispetto a quello di **sviluppo sostenibile**.

L'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione globale** finalizzato a sradicare la **povertà**, proteggere il **pianeta** e garantire la **prosperità** e la pace adottato all'unanimità dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite a Parigi il nel 2015, costituisce il nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile, armonizzando a tal fine le tre dimensioni della **crescita economica**, dell'**inclusione sociale** e della **tutela dell'ambiente**. La stessa Unione europea si è impegnata a guidarne l'attuazione e **oggi** si può affermare che lo **sviluppo sostenibile** e i principi dell'Agenda 2030 sono radicati nei principi e nei valori su cui si fonda l'Unione. Le azioni che ha assunto riguardano un **ruolo guida nella lotta contro i cambiamenti climatici** e la predisposizione di **strategie e politiche coerenti** con gli obiettivi dell'Agenda 2030 in settori quali l'economia circolare, la ricerca e l'innovazione, l'occupazione e l'inclusione sociale, la tutela della biodiversità e degli ecosistemi, la sostenibilità dell'agricoltura e dei sistemi alimentari, come pure i settori relativi all'energia, all'edilizia e alla mobilità. Tutti obiettivi che basano il loro raggiungimento sullo sviluppo di specifiche conoscenze di base e tecnologie verdi basate sulle STEM.

Più recentemente, l'esigenza di articolare le politiche e i processi decisionali europei facendo leva su un **modello di sviluppo sempre più orientato ai principi dello sviluppo sostenibile** è stata ulteriormente rilanciata da **Next Generation EU** che si pone l'obiettivo di rilanciare l'economia europea attraverso un **approccio verde, sociale e digitale**. Da segnalare che la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile rappresentano inoltre macro-obiettivi perseguiti da gran parte delle linee d'azione del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, a partire dalla missione 2 a cui è destinato il maggior stanziamento, per un importo di circa 70 miliardi di euro. Per quanto riguarda più specificatamente il comparto educativo scolastico si ricorda che dal 2017 è attivo il **Piano per l'educazione alla sostenibilità MIUR 2017** ed è operativo **RiGenerazione Scuola** - il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU - pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. Anche in questo caso le connessioni con le discipline STEM sono evidenti.

Richiamando a quanto indicato all' articolo 1, commi 548-554, della legge n. 197 del 2022 (legge di bilancio 2023) in attuazione del PNRR, Missione 4 «Istruzione e ricerca» – Componente 1 «Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università», che introduce una serie di misure volte a promuovere e potenziare le competenze e le discipline STEM in tutti i livelli del sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare attenzione a favorire il riequilibrio di genere, **si propone che tra le sue finalità il presente Disegno di Legge preveda anche uno specifico riferimento allo sviluppo sostenibile**.

Nel fare nuovamente riferimento a **RiGenerazione Scuola**, si osserva che essa preveda tra le diverse azioni quelle di “promuovere la costruzione di strumenti di educazione informale”. Si ricorda che l'educazione informale è lo strumento adottato da tutto il mondo museale e che in particolare i musei scientifici producono correntemente percorsi educativi e laboratoriali specificatamente dedicati alla promozione delle discipline STEM. Per questo motivo e per la rilevanza dell'impegno già pienamente attivo in rapporto con il mondo della scuola e della società in generale, **si propone che i musei scientifici siano menzionati tra le istituzioni specificatamente indicate e invitate a sostenere la Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche**.

Tutto ciò premesso si propongono le seguenti modifiche al Disegno di legge in esame:

Art.1 (*Istituzione della Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)*)

Comma 3: In occasione della Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche sono organizzate cerimonie, incontri e ogni altra iniziativa utile, anche da parte delle amministrazioni Pubbliche, **presso gli enti e i luoghi della cultura quali i musei scientifici**, nelle scuole e nelle università per la realizzazione delle finalità di cui al comma 1.

Art.2 (*Finalità*)

Comma 1. La Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche è volta a promuovere l'orientamento, l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di competenze nell'ambito di tali discipline, necessarie a favorire l'innovazione, la prosperità e lo **sviluppo sostenibile** della Nazione.



Museo delle Scienze
Corso del Lavoro e della Scienza, 3
I - 38122 TRENTO (Italy)

www.muse.it

Michele Lanzinger
Direttore Museo delle Scienze